



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
AIPO

UFFICIO OPERATIVO DI PARMA

Opere idrauliche di 2° categoria R.D. 11.02.1867 n. 3598

PROGETTO

Importo €. 350.000,00

**PR-E-1086 LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO DEL FRANCO ARGINALE, IN DESTRA E SINISTRA
IDRAULICA DEL FIUME TARO, DANNEGGIATO DA CEDIMENTI LOCALIZZATI**

ALLEGATO

RELAZIONE GENERALE

1

Gruppo di Progettazione :

Geom. Cristiano Gallabellotta

Geom. Francesco Bassi

Visto : **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
(Dott. Ing. Monica Larocca)

PERIZIA N ° 1243

DATA: 24/02/2023

PROT. N°

AGGIORNAMENTI

DATA:

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. AMBITO D'INTERVENTO	2
3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2
4. ASPETTI AMBIENTALI	3
5. TEMPI DI ESECUZIONE	3
6. QUADRO ECONOMICO	3

1. PREMESSA

La presente relazione illustra i LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO DEL FRANCO ARGINALE, IN DESTRA E SINISTRA IDRAULICA DEL FIUME TARO, DANNEGGIATO DA CEDIMENTI LOCALIZZATI tramite sistemazione della pista bianca sconnessa e di realizzazione di nuova pista in tratti saltuari del fiume Taro.

Tale intervento è stato inserito nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 622 del 17 dicembre 2019 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n 807 del 9 novembre 2021 - 3° stralcio - Decreto RER n. 20 del 24/02/2022.

2. AMBITO D'INTERVENTO

La presente relazione illustra i lavori finalizzati alla creazione di nuove piste di servizio e al ripristino di quelle esistenti ma sconnesse, poste sulle sommità arginali in sinistra e destra idraulica, in tratti saltuari del fiume Taro in un tratto di competenza dell'Agenzia, ossia dalla confluenza in Po al ponte dell'Autostrada A1 nei comuni di Fontevivo (PR) e Parma.

Tale sistemazione si rende necessaria al fine di ripristinare il franco arginale ove mancante e permettere e garantire la percorrenza in sicurezza, durante tutto l'arco dell'anno, ai mezzi in dotazione al personale dell'Agenzia che espleta l'ordinario servizio di vigilanza e verifica della corretta funzionalità delle opere idrauliche e durante la fase di svolgimento del servizio di piena di cui al T.U. - R.D. 25.07.1904, n. 523 e al R.D. 09.12.1937 n.2669 e dei mezzi che operano a qualunque titolo per conto dell'AIPo in occasione di interventi per manutenzione ordinaria e straordinaria sulle opere idrauliche.

Sono previsti anche due interventi puntuali di ripristino della sommità arginale che presenta cedimenti localizzati e ammaloramento della pavimentazione stradale in asfalto e un intervento di ristabilimento di un'erosione con rimaneggiamento e riutilizzo di pietrame posto in alveo.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'obiettivo principale che il progetto intende raggiungere è quello di garantire la piena efficienza dell'opera idraulica e delle piste di servizio poste sul coronamento arginale.

Nei tratti con la sommità inerbita si provvederà alla creazione di nuova pista tramite formazione di cassonetto costruito mediante scavo con escavatore, spianamento del fondo con motograder e riprofilatura delle sponde di contenimento. Seguirà la costruzione di massciata di sottofondo con ghiaia mista naturale di cava (tout venant) e pavimentazione di finitura superficiale con materiale granulare stabilizzato di pezzatura idonea di cava e frantoio.

Per il ripristino del manto stradale bianco e sconnesso è prevista la preparazione e sistemazione del piano di posa, l'apporto di nuovo materiale con ghiaia e sabbia e/o pietrisco di piccola pezzatura e la profilatura delle sponde e dei bordi a regola d'arte.

Nei due tratti asfaltati ove verrà eseguito il ripristino della pavimentazione stradale si effettuerà una scarifica superficiale dell'asfalto ed un cassonetto di altezza variabile, si apporterà materiale terroso

idoneo per il ripristino della quota, si creerà un primo strato di sottofondo con ghiaia mista naturale di cava (tout venant), si realizzerà un secondo strato con materiale granulare stabilizzato di pezzatura idonea di cava e frantoio ed una pavimentazione superficiale con conglomerato bituminoso Binder dello spessore reso di 6 cm.

L'ultimo intervento previsto riguarda il riutilizzo del materiale calcareo di una vecchia difesa dissestata che verrà prelevato e ricollocato in posizione più idonea per l'assetto idraulico esistente.

4. ASPETTI AMBIENTALI

L'area oggetto dell'intervento non è ricompresa all'interno di siti tutelati.

5. TEMPI DI ESECUZIONE

La durata dell'intervento è stata valutata in **90 giorni naturali e consecutivi**.

Il tempo di esecuzione fissato risulta congruo con la produzione giornaliera previste dalle analisi prezzi, con la tipologia dell'esecuzione in parallelo su entrambe le sponde e con i prevedibili giorni di inattività legati alle condizioni meteo normali che si stimano in circa 5 giorni/mese.

6. QUADRO ECONOMICO

Per la quantificazione economica dell'intervento di che trattasi sono stati utilizzati i prezzi del prezzario AIPO ed. AIPO Edizione 2022 approvato con determina dirigenziale n.623 del 14/06/2022 e nell'Elenco Regionale dei prezzi e delle opere pubbliche e difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna AGGIORNAMENTO INFRANNUALE 2022 – Delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 27 luglio 2022, pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione telematico (BURERT) parte seconda n. 235 del 30 luglio 2022.

Il quadro economico di spesa al netto risulta così articolato:

A) LAVORI:

per lavori a base d'asta soggetti a ribasso	Euro	274.305,62
per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso):	Euro	5.450,00
IMPORTO TOTALE	Euro	279.755,62

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:

per rivalsa I.V.A. 22%	Euro	61.546,24
per Incentivo funzioni tecniche art. 113 del dD.Lgs. 50/2016	Euro	4.476,09
per Assicurazione Progettisti	Euro	200,00
per contributo ANAC		225,00
per incarichi esterni (CSP, CSE) compreso oneri previdenziali e IVA	Euro	3.552,64
per imprevisti ed arrotondamento	Euro	244,41
IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	Euro	70.244,38

IMPORTO TOTALE DI PERIZIA:

350.000,00

I PROGETTISTI
(Geom. Cristiano Callabellotta)
(Geom. Francesco Bassi)

Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Monica Larocca)